

A GENOVA IL SAP ED IL COMUNE RICORDANO CON UNA TARGA ANCHE I CADUTI DEL TERRORISMO

Il 'Memorial Day' per le vittime della criminalità



GENOVA – Per non dimenticare. Celebrata a Genova la 17a ricorrenza della strage di Capaci. Ad organizzare l'evento il SAP (Sindacato Autonomo di Polizia) con in testa il segretario regionale Sap Salvatore Marino e il segretario provinciale di Genova Stefano Anzalone che, ogni anno, unitamente all'Associazione Vittime della Criminalità e del Terrorismo, vuole ricordare, in tutta Italia, il sacrificio del giudice Falcone, della moglie, della scorta e, assieme a loro, il sacrificio di chi, impegnato socialmente in qualità di giornalista, politico o comune cittadino, abbia subito la violenza del crimine per non venir meno ai propri doveri civici. Un gruppo costituito da appar-

tenenti alla polizia di stato, alla polizia penitenziaria e ad altre forze dell'ordine, nonché da semplici cittadini che si riconoscono in questi ideali, è partito dalla caserma del VI° Reparto Mobile di via Sardorella a Genova, dopo aver deposto una corona sulla lapide dei Caduti della Polizia di Stato al termine di una breve funzione religiosa. I ciclisti e i podisti-tedorfi hanno acceso, poi, le fiaccole per portarle lungo un percorso che ha attraversato tutta la città e al termine, in via Diaz, nei pressi della Questura, alla presenza del questore Salvatore Presenti, del viceprefetto Pasquale Antonio Giofrè, del vice sindaco Paolo Giuseppe Veardo, del comandante provinciale dei cara-

binieri Gino Micale, del comandante provinciale della guardia di finanza Maurizio Tolone e l'Onorevole Giovanni Paladini, dei famigliari delle Vittime (Macciantelli, Battaglini, Saponara, Coco, Verduci, Volpi, Tuttobene e Casu), è stata inaugurata una targa commemorativa intitolata a tutte le Vittime della Criminalità e del Terrorismo. L'iniziativa si è conclusa nel vicino Istituto "D'Oria", con la mostra fotografica in ricordo di tutti i caduti, le opere dedicate ai caduti dallo scultore Giovanni Tomaselli e con la proiezione del video realizzato dal Liceo Scientifico Berard di Aosta (contenente la storia di Maritano, Battaglini, Tosa, Verduci, Saponara, Coco, Deiana, Rossa,

Calipari, Volpi, Tuttobene, Casu, Esposito, Filippo Raciti e Daniele Macciantelli). "Con questa iniziativa – affermano all'unisono Marino, Anzalone e lo spezzino Giuseppe Gabriele, vicesegretario regionale - si è voluto tributare il nostro doveroso e sentito omaggio a tutti coloro che hanno perso la vita per mano del terrorismo e della criminalità, persone che oggi fanno parte della nostra coscienza collettiva e che impersonano il valore civico di ogni cittadino onesto, un esempio per noi e per le generazioni future. Per impedire che fatti analoghi debbano mai ripetersi, per onorare le vittime e per esprimere la nostra solidarietà ai loro famigliari".